



Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo  
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA  
DEL LAZIO

VIA DI SAN MICHELE, 17  
00153 ROMA  
Tel. 06 67233716  
e-mail [sa-laz@beniculturali.it](mailto:sa-laz@beniculturali.it)



ROMA,

15 GIU. 2016

Al dr. Francesco Ranieri Martinotti  
Presidente ANAC – Associazione  
Nazionale Autori Cinematografici  
Via Montello, 2 – 00195 Roma  
[anac@anac-autori.it](mailto:anac@anac-autori.it)

Alla Direzione generale archivi  
Servizio II  
Via San Michele 22  
00153 Roma  
[dg-a.servizio2@beniculturali.it](mailto:dg-a.servizio2@beniculturali.it)

MIBACT-SA-LAZ  
002  
0001069 15/06/2016  
Cl. 09.02.02.01/387

Prot .n.  
allegati

*Risposta alla nota del*

OGGETTO **Archivio dell'ANAC – Associazione Nazionale Autori Cinematografici.  
Dichiarazione di interesse storico particolarmente importante**

Si trasmette copia del provvedimento di riconoscimento dell'interesse storico  
particolarmente importante per l'archivio  
Con i migliori saluti.

IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO  
(Dott. Mauro Tosti Croce)

Responsabile del procedimento:  
Dott.ssa Maria Emanuela Marinelli  
[mariaemanuela.marinelli@beniculturali.it](mailto:mariaemanuela.marinelli@beniculturali.it)  
tel. 06 67233709



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## **Il Soprintendente archivistico**

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* ;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 465 dell'8 marzo 2016 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio dell'ANAC, Associazione Nazionale Autori Cinematografici rivesta interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

### **D I C H I A R A**

che l'archivio dell'ANAC, Associazione Nazionale Autori Cinematografici

**costituito da: circa 37 ml. di documentazione cartacea, conservata in 335 contenitori e condizionata in circa 75 scatole, a partire dai primi anni Cinquanta del Novecento ad oggi, cui si aggiungono diverse fotografie e un nucleo di 150 nastri a bobina tipo Uher, oltre a registrazioni video di riunioni, eventi, convegni e congressi organizzati dall'Anac dal 1975 ad oggi**

**di proprietà** dell'ANAC, Associazione Nazionale Autori Cinematografici  
**detenuto** dall'ANAC, Associazione Nazionale Autori Cinematografici  
**conservato** in Via Montello, 2 00195 Roma, [anac@anac-autori.it](mailto:anac@anac-autori.it)

**è di interesse storico particolarmente importante** e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

**La documentazione testimonia l'attività dell'Associazione nel corso del tempo, con testimonianze di esponenti di grande rilievo, tutti i più grandi autori del cinema italiano, da Rossellini a De Sica, da Visconti ad Antonioni, da Pontecorvo a Monicelli, da Age a Scarpelli e così via. L'ente fu fondato nel 1950 da un folto gruppo di cineasti e sceneggiatori con finalità culturali, politiche e sindacali. Scopo dell'ANAC è quello di affermare il valore sociale e culturale del cinema e dei mezzi audiovisivi e dei loro linguaggi specifici; di tutelare la dignità e gli interessi degli associati, di difendere ed estendere il diritto del cittadino alla libera circolazione delle idee e delle opere.**

**Tra la documentazione più rilevante, un cospicuo nucleo di corrispondenza compresa tra il 1959 e il 1980, ritagli stampa inerenti le iniziative dell'Associazione, soprattutto per il periodo 1958/1978, materiale sulla Legge Cinema del 1965, materiali sul rapporto tra**

*cinema e TV prodotto in occasione di diversi seminari organizzati tra il 1977 e il 1982, documentazione relativa alla contestazione alla Mostra del Cinema di Venezia del 1968 e l'occupazione nel 1969 dell'Ente autonomo gestione cinema; sono presenti poi carte inerenti la Federation europeenne de realizateurs de l'audiovisuel (FERA), dell'Association internationale des auteurs de l'audiovisuel (Aidaa) e dell'Alliance Mundial du Cinéma (AMC).*

*L'ANAC ha provveduto ad una prima sommaria schedatura del materiale cartaceo, che ha portato alla compilazione di 337 schede manoscritte, descrittive di ciascuna unità di conservazione.*

*Attraverso una collaborazione con l'ICBSA, Istituto per i beni sonori ed audiovisivi (ex Discoteca di Stato), sono già stati digitalizzati i circa 150 nastri a bobina aperta registrati tra il 1960 e il 1980, contenenti Assemblee ANAC, Conferenze stampa, Dibattiti del Comitato di collegamento delle forze culturali democratiche (1975), lotte operaie in Sardegna, Convegno di Firenze del 1971.*

*A questi si aggiungono molte nastri audio e video contenenti interviste registrate ai protagonisti della storia del cinema e dell'Associazione.*

Notifica in particolare al **dr. Francesco Ranieri Martinotti, Presidente dell'ANAC, Associazione Nazionale Autori Cinematografici, Via Montello 2, 00195 Roma, [anac@anac-autori.it](mailto:anac@anac-autori.it)**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'obbligo di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
  - permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
  - dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
  - denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
  - chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
  - consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);
- e il **divieto** di:
- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
  - far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via San Michele, 22 00153 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

ROMA, li 15 GIU. 2016



IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO

*Mauro T. Croce*

IL RICEVENTE

Firma .....

Qualifica .....

- 
- Notificata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento pervenuto alla Soprintendenza archivistica del Lazio il .....
  - Relata di notifica del messo comunale pervenuta alla Soprintendenza archivistica del Lazio il .....
  - Consegnata a mano da ..... funzionario/impiegato della Soprintendenza archivistica del Lazio il .....